

Dopo la catena di denunce e controdenunce

INIZIATIVA DEL PCI PER LA RIFORMA DELL'ONMI

L'intero gruppo consiliare comunista ha presentato una interpellanza sulla scottante questione dell'ONMI che in queste ultime settimane sta vivamente interessando l'autorità giudiziaria, impegnata a far luce in una vicenda assai complessa ed ancora per molti punti oscura. Intorno all'ONMI romana, infatti, s'è incrociata una fitta serie di denunce e controdenunce: ed una di queste — come del resto è noto — riguarda proprio il periodo in cui l'attuale sindaco Petrucci era commissario dell'Opera di Roma.

Investe venti anni di amministrazione commissariale e che sembra andare ben oltre le eventuali responsabilità di un singolo, il dottor Amerigo Petrucci oggi sindaco di Roma; rilevando che nel bilancio di previsione del comune di Roma vengono iscritte ogni anno in base a quanto speso dalla legge 24 dicembre 1934 le spese relative all'adempimento e del personale amministrativo per la Federazione di Roma dell'ONMI; ritenendo che la gestione commissariale che da un ventennio si protrae alla Federazione di Roma dell'ONMI non solo costituisce una grave violazione dei diritti democratici ma, come appare anche dalle irregolarità sopra ricordate, aggrava le distorsioni autoritarie della gestione dell'Ente, donde la necessità della cessazione di tale gestione e inoltre di una radicale riforma basata su un nuovo ruolo degli enti locali per quanto riguarda l'assistenza alla madre e alla prima infanzia; interpellano l'onorevole sindaco per sapere se non ritenga opportuno fornire al Consiglio comunale una informazione esauriente per tutti gli aspetti al fine anche di un voto non solo per la fine della gestione commissariale, ma altresì per un riordinamento dell'assistenza alla madre e alla prima infanzia nei sensi sopra indicati.

L'interpellanza è firmata dai compagni consiglieri: Natali, Canullo, Della Seta, Giugliotti, Vetere, Caprioli, D'Agostini, D'Alessandro, Fredda, Giugliotti, Giunni, Javicoli, Lapicicci, Marconi, Maria Michetti, Salzano, Soldini, Trozzetti, Trivelli, Trombadori, Ventura.

Il sindaco ha infine dato comunicazione di un telegramma di ringraziamento inviato al Comune dal sindaco di Firenze per gli aiuti forniti nei giorni dell'alluvione.

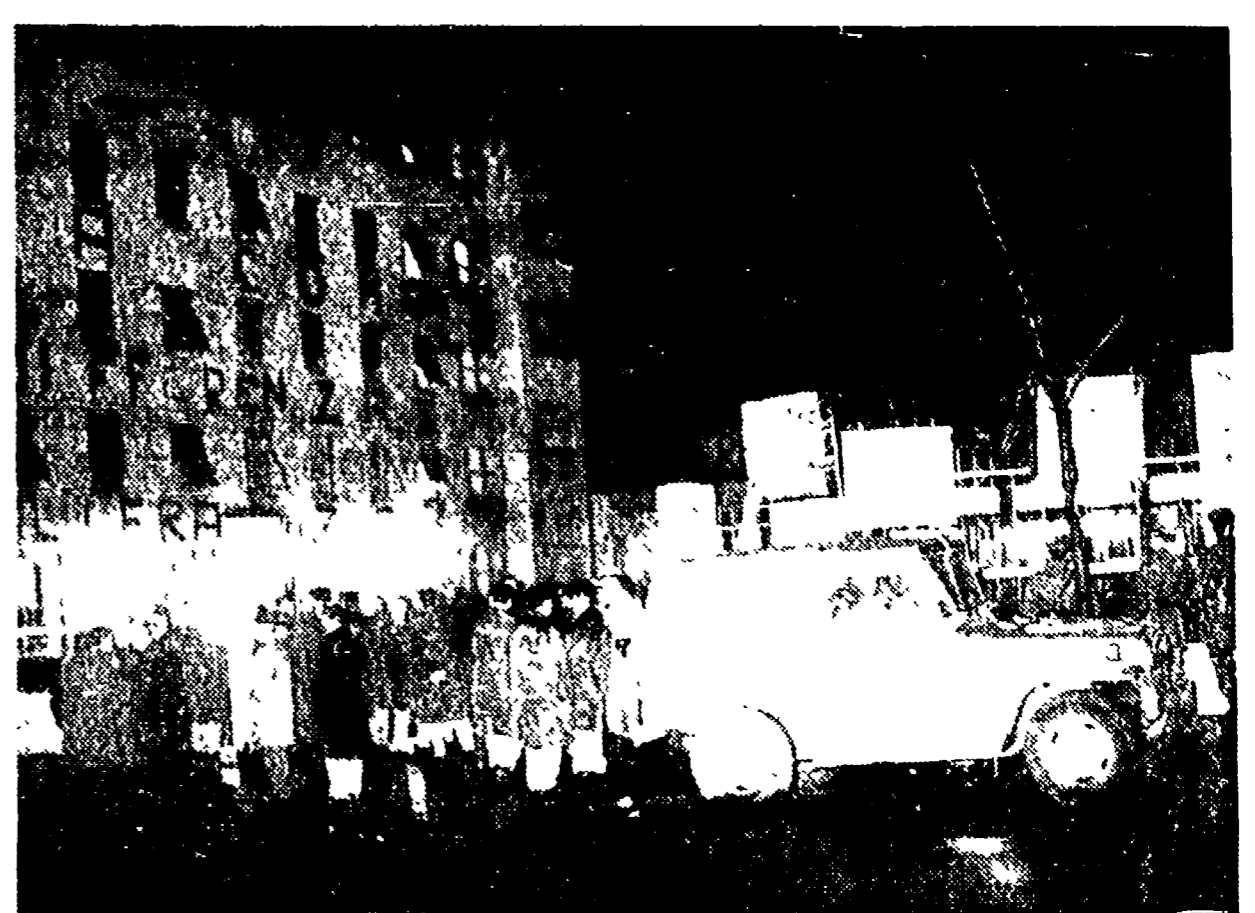
Il rettore promette di esaminare le proposte degli studenti

Prima vittoria degli universitari: allo studio la gestione diretta

L'occupazione è cessata all'alba — La decisione al termine di una animatissima assemblea — Stigmatizzato da numerosi docenti l'operato di Martino — Oggi dibattito sulla «Casa dello Studente» organizzato dall'ADESSPI

Gli universitari che per sei giorni hanno occupato la Casa dello Studente hanno deciso, al termine di una animatissima assemblea, durata ininterrottamente dalle 9 di ieri alle 3,15 di questa mattina, di cessare l'occupazione, prendendo atto della volontà espressa dal rettore, professor Gaetano Martino, di avviare a soluzione il problema della gestione diretta della Casa dello Studente.

La maggioranza degli occupanti avrebbe voluto continuare l'occupazione per dar modo che si chiarissero ulteriormente i modi e i termini di attuazione della gestione promessa dal rettore.



Le camionette della celere bloccano l'ingresso della Casa dello Studente

Illustrate dalla compagna Michetti in Campidoglio

Scuola: in quattro punti le proposte comuniste

Vincolare 600 ettari ad edilizia scolastica; un prestito obbligazionario; snellire i criteri di progettazione; realizzare mille nuove sezioni di scuola materna

Le proposte del PCI sui problemi della scuola sono state al centro della riunione del Consiglio comunale che ieri sera ha cominciato il dibattito sulla relazione dell'onorevole Fraiese, da tempo distribuita ai consiglieri e già registrata dalla stampa. Le proposte del PCI, illustrate dalla compagna Maria Michetti, sono classificabili in quattro punti: 1) destinazione, vincolo ed esproprio delle aree; 2) criteri e tempi per l'attuazione delle opere edilizie; 3) impegno finanziario; 4) momenti irrinunciabili e urgenti di organizzazione scolastica.

efficiente, giungendo persino a negare le dimensioni dei problemi lasciandoli incenerire o ponendoli di fronte ad essi in modo burocratico e paternalistico. Non c'è legge dello Stato — ha detto la compagna Michetti — che per il Comune abbia avuto valore: non quella relativa ai criteri edilizi, non quella che vuole il doposcuola nella scuola media, non quella sulla medicina scolastica. La Giunta non ha rispettato e non rispetta nemmeno il decreto di approvazione del piano regolatore che sancisce l'obbligo di uno studio per un'ampia programmazione nel settore scolastico.

La compagna Michetti ha sottolineato come il centro sinistra capitolino non abbia saputo assicurare alcun servizio quale l'opinione pubblica, la cultura, le famiglie, le organizzazioni sociali da anni dimostrano scarsa disponibilità democratica e volontà di partecipare all'azione per la riforma della scuola: dalla università alla scuola per l'infanzia.

Un altro punto delle proposte illustrate dalla compagna Michetti riguarda i tempi e i criteri di esecuzione delle opere. Le aule di cui la città ha bisogno sono calcolabili (anche sulla base della relazione Fraiese, per molti versi eccessivamente ottimistica) in circa 4300. I programmi della giunta prevedono impegni per circa 2500 aule. Perché questo divario rispetto al fabbisogno? La giunta si giustifica affermando che il ritmo di progettazione degli uffici comunali non può essere più spedito (gli organici non lo permetterebbero) e la compagna Michetti ha proposto che si adottino, con le dovute cautele, anche la forma dell'appalto consorsile e che si superi la strettatura costituita dalla lentezza del comitato tecnico amministrativo del Provveditorato Opere Pubbliche, chiedendo che venga fissato un calendario di sedute supplementari del comitato per l'approvazione dei progetti riguardanti Roma.

I comizi elettorali di chiusura del PCI

Domenica si vola in ventidue comuni del Lazio, per venerdì sono annunciati i comizi di chiusura del PCI. Questo l'elenco delle località e i nomi degli oratori comunisti: Terracina, Brindisio; Genzano, Bufalini; Albano, Terracina; Cave, Trivelli; Minturno, Mollata, Scauri, Ranali; Civitavecchia, Minio-Giorgio; Soriano, Morvidi; Faleria, La Bella; Ceprano, Compagnoni-Rossi; Cittaducale, Tanageri; Borgo Velino, Coccia; Fabrica, Petroselli; Polacchi; Maria, Cacciarini; Sgurgola, Pietrobondano; Zaccaro; Agostinelli; Padroni; Natili; Bellegra, Marroni; Villacuso, Mancini-Assante; Roccasecca, D'Alessio; Pavia, Fredduzzi; Cecchina, D'Onofrio.

Successo del tesseramento al PCI fra gli statali

Anche fra i dipendenti dei ministeri e di altri uffici statali la campagna di tesseramento al PCI sta raccogliendo notevole successo. Numerose cellule hanno già raggiunto il 100 per cento, di veri sono gli impiegati e gli operai della amministrazione dello Stato che si sono iscritti per la prima volta al PCI. Ecco il quadro dell'attività di tesseramento della sezione Statali: 100% al ministero dell'LL.PP., 100% alla Zecca, 98% al Genio Civile, 100% al ministero Industria e Commercio, 100% all'Ispettorato della Motorizzazione, 95% alla Manifattura Tabacchi.

Convegno sul porto di Civitavecchia

Domenica alle ore 18,30, presso la sala della Biblioteca comunale di Civitavecchia (Lungoporto Antonio Gramsci) si terrà un convegno, promosso dalla Sezione comunista, sul tema: «Una gestione pubblica democratica del porto, per una politica di sviluppo economico e di espansione dei traffici commerciali con tutti i paesi del mondo». Relatore: Felice Nelsco Giachini; presiderà Nicola Mori, console della compagnia portuale.

METALLURGICI

Da domani a sabato in sciopero

leri astensione all'85% alla FATME - Domani ferma l'autolinea CIASA

In un gruppo di aziende — FATME, OMI, Autocor, Stiger (Sis, BMD) e Lancia — lo sciopero per la durata complessiva di 72 ore si svolgerà in forma articolata. La FATME grà, ieri, i lavoratori hanno sospeso il lavoro per tre ore consecutive. Lo sciopero della CIASA, autolinee, si svolgerà in una base così ampia e democratica, per la quale si chiede il concorso di vaste masse di cittadini; è, soprattutto, è la prima volta che questo grande lavoro settimania nella azienda si era verificata una certa flessione.

Indetto dal PCI UN CONVEGNO SUL CENTRO STORICO

Il centro storico, la sua costante deprezzazione negli ultimi anni, la sua strutturazione urbanistica particolarmente in rapporto alle previsioni del Piano Regolatore sono in questi giorni oggetto di un intenso studio e di un esame concreto, da parte dei compagni della zona centro, con il concorso di qualificati tecnici ed urbanisti. Si sta svolgendo un anno ed intenso lavoro di ricerca per preparare un grande convegno pubblico che si svolgerà entro il prossimo gennaio.

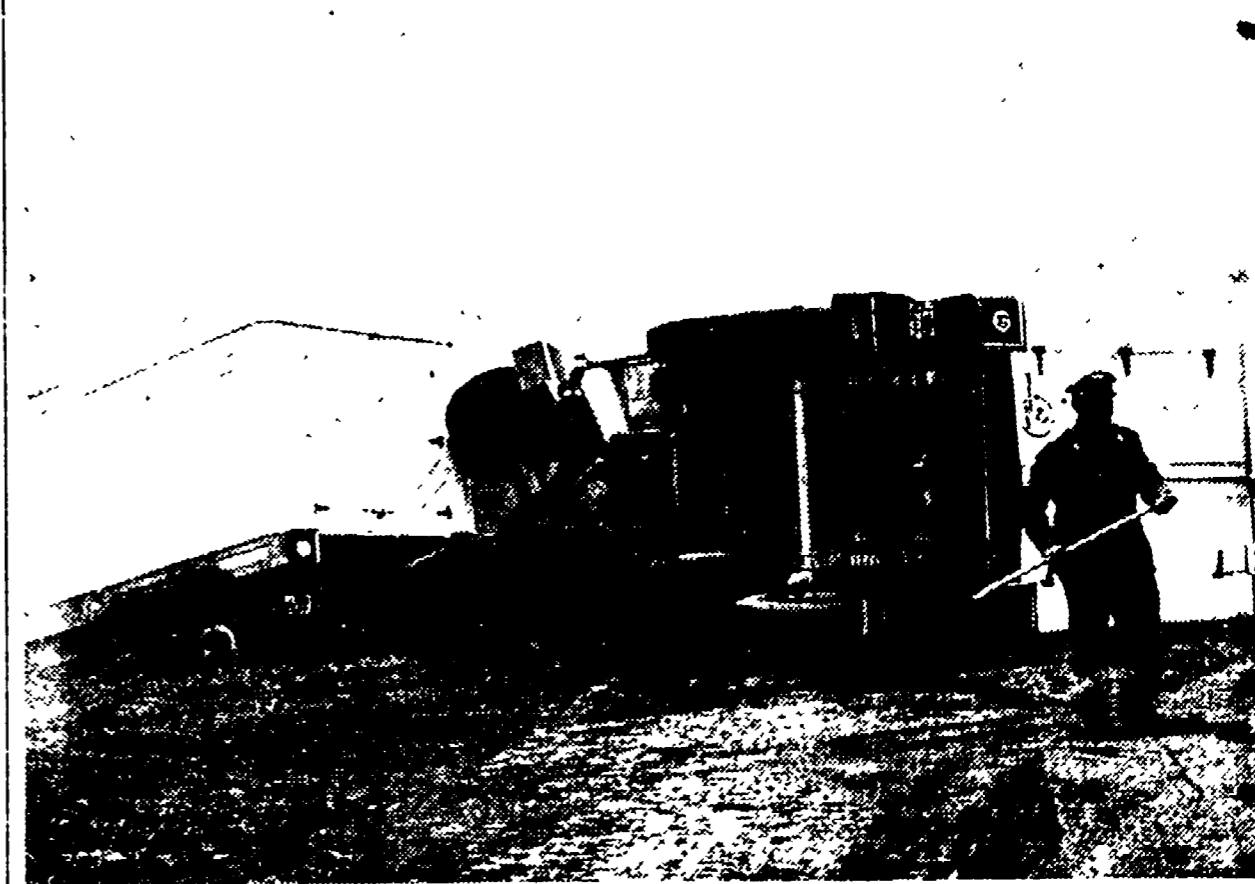
Il giorno
Oggi, mercoledì 23 novembre, alle 10, 12, 14, 16, 18, 20, 22, 24, 26, 28, 30, 32, 34, 36, 38, 40, 42, 44, 46, 48, 50, 52, 54, 56, 58, 60, 62, 64, 66, 68, 70, 72, 74, 76, 78, 80, 82, 84, 86, 88, 90, 92, 94, 96, 98, 100.

piccola cronaca
Cifre della città
Ieri sono nati 56 maschi e 59 femmine. Sono morti 32 maschi e 23 femmine dei quali 5 minori di 7 anni. Sono stati celebrati 10 matrimoni. Temperature minima 7, massima 14.

Laurea
Si è brillantemente laureata in medicina la signorina Lucia Olemano discutendo la tesi «La costituzione chimica e organologica dell'urina nell'ulcera peptica». Relatore il prof. Livio Capocaccia. Alla ne dottoressa giungono le nostre più vive congratulazioni.

Feriti leggermente i camionisti

Carambola fra 3 autotreni: bloccato per ore il Raccordo



Spettacolare carambola di tre autotreni sul Raccordo Anulare, all'altezza dell'incrocio con la Nomentana. È accaduto ieri, all'alba, e solo due degli autisti hanno riportato leggere ferite. In compenso, il traffico sull'importante arteria è rimasto completamente bloccato per circa quattro ore.

Arrestati quattro complici

Davano in gestione lavanderie fantasma

Sono riusciti a truffare 115 milioni

«A.A.A. Vendiamo lavanderie automatiche a prezzo di assoluta concorrenza»: ripetendo poche volte questo annuncio su un giornale, cinque uomini sono riusciti a truffare decine di persone, mettersi in tasca 115 milioni. Le lavanderie esistono, infatti, solo nella fantasia ma molte persone sono cadute vittime in trappola.

Oggi in giudizio l'hostess dei diamanti

La hostess tedesca Anna Maria Kreuzer comparirà oggi, dinanzi al 8° sezione del Tribunale (Presidente Falco, P. M. Mario Bruno) per rispondere di contrabbando ed evasione dell'I.G.E. Il 14 settembre Anna Maria Kreuzer, dipendente dell'East Africa Airlines fu fermata a Fiumicino mentre cercava di far passare dalla dogana smeraldi e rubini per un valore di 90 milioni.

Arrestato postino: rubava nelle lettere

Centinaia di dollari americani e canadesi, per alcuni milioni di lire, sono stati trovati in casa di un portacittadino. Secondo gli uomini della polizia postale, Amerigo Flacco, 38 anni, apriva tutta la corrispondenza proveniente dagli USA e dal Canada e si impadroniva dei quattrini. L'uomo, sorpreso in flagrante, è stato arrestato e denunciato per sottrazione, manomissione e distruzione di corrispondenza e per malversazione.

Muore ustionata dall'acqua bollente

Una bambina di tre anni, orribilmente ustionata, è deceduta ieri al S. Eugenio: si chiamava Rosella Fiacchi ed abitava a San Cesario. La disgrazia era avvenuta l'altro ieri la piccola, correndo in casa, aveva inciampato ed era finita in una tinozza piena d'acqua bollente. L'avevano soccorsi i genitori ed accompagnata al reparto plastico dell'EUR: ogni cura, purtroppo, si è rivelata inutile.

Mostra di foto alla Casa della Cultura

Oggi alle ore 21, il Circolo culturale Losci e la Casa della cultura, nei locali di via della Colonna Antonina 52, piano III, inaugureranno la Mostra fotografica: «Il linguaggio della fotografia». Prevedevano Geronzi, Toti e Aldo Giardi. Espozioni: Benito Bonaventura, Carlo Cosulich, De Pecne e Alberto Marzani.

Nella foto: una degli autotreni rovesciato in mezzo all'arteria.

Sono dovuti intervenire i vigili del fuoco con alcune autogru per rimettere in strada i due autotreni: erano le 8, quando il Raccordo Anulare è stato finalmente riaperto.

Arrestati quattro complici

«A.A.A. Vendiamo lavanderie automatiche a prezzo di assoluta concorrenza»: ripetendo poche volte questo annuncio su un giornale, cinque uomini sono riusciti a truffare decine di persone, mettersi in tasca 115 milioni. Le lavanderie esistono, infatti, solo nella fantasia ma molte persone sono cadute vittime in trappola.